

ARCo

Associazione per il Recupero del Costruito

assorestauo

associazione italiana per il restauro architettonico, artistico, urbano
italian association for architecture, art and urban restoration



ITALIA NOSTRA - MACERATA



Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Macerata

PARTECIPAZIONE



MASTER IN RESTAURO E CULTURA DEL PATRIMONIO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

PATROCINIO



COMUNE DI MACERATA

grafica Alessio Agresta



DOPO IL TERREMOTO ... COME AGIRE?

GIORNATA DI LAVORO SUI RECENTI EVENTI SISMICI

venerdì 3 marzo 2017 - Sferisterio di Macerata

La dimensione eccezionale dei terremoti che hanno recentemente squassato e continuano a colpire i centri urbani e i borghi del cosiddetto 'cratere', ci spingono a ripensare il tema della ricostruzione del patrimonio edilizio storico, specialmente nel caso degli insediamenti praticamente rasi al suolo, che rischiano l'abbandono da parte delle comunità in favore di nuove collocazioni territoriali.

Il primo interrogativo che ci si pone riguarda l'aggregato urbano: **come affrontarne la ricostruzione?** Il *com'era dov'era*, lo slogan emotivo che ben rappresenta la volontà di ricostituire le comunità colpite non può funzionare alla lettera poiché la violenza del sisma è stata sovente esaltata dalle trasformazioni improvvise che, specialmente nella seconda metà del Novecento, hanno contribuito ad aggravare gli effetti del terremoto. Occorre perciò valutare ciascun insediamento nel suo insieme per correggerne le fragilità. I programmi di ricostruzione dovranno intervenire sulla struttura urbana, revisionandola "per via di togliere": diradamenti dell'occupazione di suolo e riduzione delle altezze dei fabbricati per ridurre i rischi futuri.

Il secondo interrogativo riguarda le modalità costruttive necessarie a rimettere in sicurezza i fabbricati. Nel caso di edifici danneggiati ci si potrà affidare agli sperimentati protocolli di miglioramento antisismico che contemplan opere in sintonia con l'arte di costruire premoderna, che offre un'ampia casistica di efficaci provvidenze antisismiche. **Ma le tecniche costruttive tradizionali sono sufficienti alla luce dei recenti eventi?** Non sempre. Per conseguire i risultati necessari, quando la struttura muraria è carente delle qualità minime di coesione che ne consentono la conservazione, sarà opportuno ricorrere a protocolli d'intervento che includano materiali e dispositivi contemporanei: una prospettiva ineludibile per gli edifici intrinsecamente fragili, che siano monumenti oppure edifici ordinari nel tessuto connettivo degli insediamenti, specialmente privati. Nella giornata di lavoro questi temi saranno affrontati da rappresentanti delle istituzioni coinvolte nella gestione dei terremoti, della tutela, da rappresentanti delle università, delle imprese di restauro e dei professionisti che parteciperanno alla ricostruzione.

DOPO IL TERREMOTO ... COME AGIRE?

GIORNATA DI LAVORO SUI RECENTI EVENTI SISMICI

venerdì 3 marzo 2017 - Sferisterio di Macerata

h 9.00

SALUTI ISTITUZIONALI

Presidente ARCo
Presidente Assorestaurato
Presidente Ordine Architetti di Macerata
Presidente Italia Nostra Macerata
 Rettore Università di Macerata
 Sindaco di Macerata

1 sessione h 9.30 - 10.45

DOV'ERA E COM'ERA? COME AFFRONTARE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE?

Chairman: **Michele Zampilli** (Università Roma Tre)

Francesco Doglioni (esperto di chiara fama)
Riflessioni su ricostruzioni e prevenzione, dopo quarant'anni di terremoti

Michele Candela (Comune di Avellino), **Paolo Mascilli Migliorini** (MiBACT, Polo Museale della Campania)
Irpina 1980, tra ricostruzione in sito e recupero dei centri storici

Maria Luisa Polichetti (già Soprintendente per i Beni Ambientali ed Architettonici delle Marche)
Marche 1997, I piani di recupero: una ricostruzione programmata

Carla Di Francesco (MiBACT, già Direttore regionale dell'Emilia-Romagna)
La ricostruzione in Emilia: organizzazione e strumenti d'intervento

Maria Alessandra Vittorini (MiBACT, Soprintendente L'Aquila e Comuni crateri)
L'Aquila e non solo. La dimensione estesa della tutela nella ricostruzione

Carlo Birrozzi (MiBACT- Soprintendente Marche)
Come era, dove era: la ricostruzione di una comunità

Pausa caffè h 10.45

Chairman: **Gianmarco De Felice** (Università Roma Tre)

Emanuele Tondi (Geologo, Università di Camerino)
La pericolosità sismica: stato delle conoscenze e prospettive future

Elisa Scotti (Giurista, Università di Macerata)
Ricostruzioni e diritti proprietari

Cesare Spuri (Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche)
La ricostruzione dopo il recente terremoto: criticità e prospettive

TESTIMONIANZE

Marco Rinaldi, Sindaco Comune di Ussita

Alessandro Gentilucci, Sindaco Comune di Pieve Torina

2 sessione mattino h 12.00 -13.00

LE TECNICHE COSTRUTTIVE TRADIZIONALI SONO SUFFICIENTI ALLA LUCE DEI RECENTI EVENTI SISMICI NELL'ITALIA CENTRALE?

Chairman: **Giuseppe Carluccio** (ARCo)

Carlo Baggio (Università Roma Tre)
Sicurezza vs conservazione?

Sergio Lagomarsino (Università di Genova)
Costruzioni in muratura: la sicurezza non è un'opinione

Francesca Brancaccio (Assorestaurato, OICE)
La società del rischio: una storia da ricostruire

Fabrizio De Cesaris (Sapienza Università di Roma)
Tecniche costruttive tradizionali e strategie per l'intervento pre/post sismico

Pausa pranzo h 13.00 - 14.15

Sessione pomeriggio h 14.15 - 15.15

Chairman: **Alessandro Bozzetti** (Assorestaurato)

Andrea Prota (Università di Napoli Federico II)
La conoscenza come elemento essenziale per la valutazione sismica ed il progetto degli interventi

Giovanni Cangini (ARCo)
Risposta sismica dell'edilizia storica alla scala urbana e modelli ricostruttivi

Antonio Borri (Università di Perugia)
Chiese e affreschi della Valnerina: dalla "conservazione" ai crolli

Nicola Berlucchi (Assorestaurato)
Ricostruire con materiali tradizionali o con materiali contemporanei?

Pausa caffè h 15.15

h 15.30 - 17.00

TAVOLA ROTONDA

Chairman: **Francesco Giovanetti** (presidente Arco)

Walter Baricchi (Consiglio Nazionale Architetti)

Giorgio Croci (esperto di chiara fama)

Francesco Doglioni (esperto di chiara fama)

Daniela Esposito (Direttore Scuola di Specializzazione in beni architettonici e paesaggio Sapienza Università di Roma)

Maria Grazia Filetici (MiBACT, Soprintendenza Roma)

Enzo Fusari (Presidente Ordine Architetti di Macerata)

Elisabetta Pallottino (Direttore Master in Restauro e cultura del patrimonio Università Roma Tre)

Giuseppe Papillo (ARCo)

Francesco Scoppola (MiBACT, Direttore Generale Formazione e Cultura)

Cesare Spuri (Direttore Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche)

Interventi del pubblico e conclusioni h 17.00 - 18.00

Agli iscritti agli ordini degli Architetti saranno riconosciuti 4 + 4 crediti formativi

Comitato organizzatore Alessandro Bozzetti, Giuseppe Carluccio, Gianmarco De Felice, Chiara Falcini, Maria Grazia Filetici, Enzo Fusari, Francesco Giovanetti, Antonio Pagnanelli, Giuseppe Papillo, Michele Zampilli, Emanuele Zippilli.